

7

L’ANALISI DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

- L’analisi dei costi per fattore
- L’analisi dei costi per centro di responsabilità
- L’analisi dei costi per sede operativa
- Il percorso metodologico e applicativo della contabilità economica

7.1 - L'analisi dei costi per fattore

Introduzione: il sistema di contabilità economica della Regione

Di seguito si illustrano i dati e le informazioni di tipo economico relativi all'anno 2004 elaborati secondo il sistema di contabilità economica in corso di progressiva attuazione nella Regione.

In particolare, sono sviluppate le elaborazioni di costo articolate per:

- fattore;
- centro di responsabilità;
- sede.

Per una migliore comprensione del sistema di contabilità in corso di sviluppo nella Regione e delle caratteristiche dei dati elaborati si rinvia ai successivi punti che trattano:

- il percorso metodologico ed applicativo seguito dalla Regione;
- le scelte metodologiche di base della contabilità economica.

L'analisi dei costi per fattore

Il totale rilevato dei costi di funzionamento di competenza dell'esercizio 2004 ammonta a 171.442.267 €. Nelle tabelle successive (e nelle relative rappresentazioni grafiche) si illustra la composizione dei costi di funzionamento 2004 afferenti ai fondamentali aggregati per fattori, in coerenza con le classi fondamentali presenti nel piano dei conti di costo, ovvero:

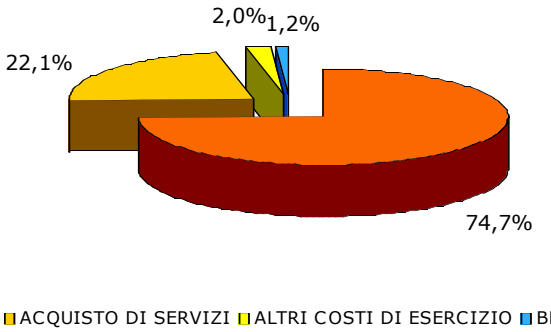
- Personale;
- Beni di consumo;
- Acquisto di servizi
- Altri costi di esercizio:
  - Amministrativi;
  - Imposte e tasse.

Composizione dei costi di funzionamento per fattori fondamentali[1]

natura del costo	importo in €	composizione %
Personale	128.008.133	74,7
Acquisto di servizi	37.837.847	22,1
Altri costi di esercizio	3.604.951	2
Beni di consumo	1.991.336	1,2
TOTALE	171.442.267	100

[1] *I dati di costo relativi al fattore "personale" sono originati dal sistema informativo della Direzione Risorse Umane, in conseguenza del fatto che la gestione del personale si avvale di un applicativo esterno e i dati relativi sono ripresi unicamente per sintesi nel sistema F2K di contabilità.*

Composizione generale dei costi di funzionamento

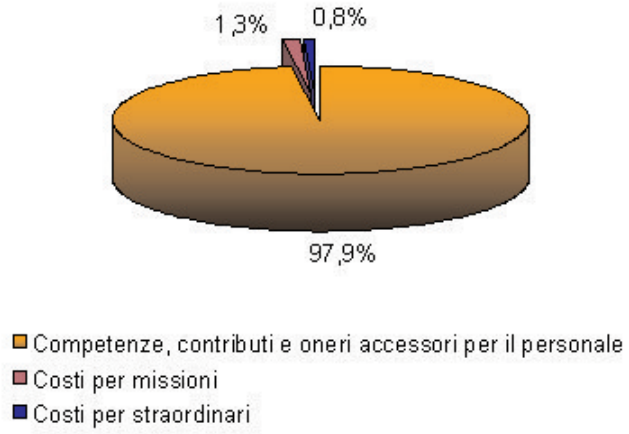


Personale

Nella tabella seguente (e nella relativa rappresentazione grafica), il costo del fattore personale di competenza dell'esercizio è articolato nelle tre fondamentali macro voci che lo costituiscono, ovvero:

- Competenze, contributi e oneri accessori per il personale;
- Costi per missioni;
- Costi per straordinari.

Costo del fattore "Personale"		
natura del costo	importo in €	composizione %
Competenze, contributi e oneri accessori per il personale	125.320.127	97,9
Costi per missioni	1.686.922	1,3
Costi per straordinari	1.001.084	0,8
TOTALE	128.008.133	100



Composizione generale del fattore "Personale"

Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che:

- la voce "Competenze, contributi e oneri accessori per il personale" include:
  - lo stipendio tabellare;
  - l'indennità integrativa speciale;
  - la retribuzione individuale di anzianità;
  - le progressioni economiche;
  - la retribuzione di posizione delle P.O. e dei dirigenti;
  - le indennità dei responsabili d'ufficio, dei funzionari D3 e le altre indennità continuative (rischio, disagio, reperibilità, turno);
- a questi importi si sono aggiunti gli oneri a carico del datore di lavoro:
  - contribuzione INPDAP ai fini pensionistici;
  - contribuzione INPDAP ai fini dell'indennità premio di fine servizio e del trattamento di fine rapporto;
  - contribuzione ad altri Enti pensionistici (INPS, CASAGIT, altre contribuzioni minori);
  - premi INAIL;
  - imposta regionale sulle attività produttive; nella stessa voce è stato incluso il saldo di produttività per le categorie da A a D, la retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa e per i dirigenti, pagata a maggio 2005, ma di competenza del 2004;
- nel corso del 2004 è stato inoltre firmato il contratto collettivo integrativo della Regione del Veneto per il personale del comparto per il quadriennio normativo 2000-2005 e per il biennio economico 2002-2003, nonché l'accordo relativo a "Criteri di distribuzione delle posizioni di progressione orizzontale"

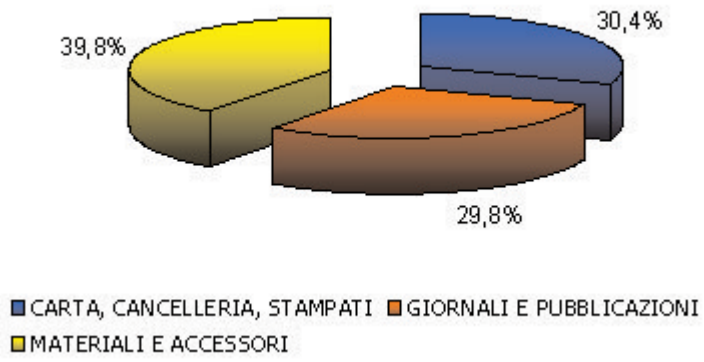
Beni di consumo

Nella tabella seguente (e nelle relative rappresentazioni grafiche), il costo dell'aggregato "Beni di con-

sumo" di competenza dell'esercizio 2004 è articolato nelle tre fondamentali macro voci che lo costituiscono:

- carta, cancelleria, stampati;
- giornali e pubblicazioni;
- materiali e accessori.

Costo dell'aggregato "Beni di consumo"		
natura del costo	importo in €	composizione %
Carta, cancelleria, stampati	605.824	30,4
Giornali e pubblicazioni	593.156	29,8
Materiali e accessori	792.356	39,8
TOTALE	1.991.336	100



Composizione generale dell'aggregato "Beni di consumo"

Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che tra i "materiali e accessori" sono inclusi i costi per l'acquisto di:

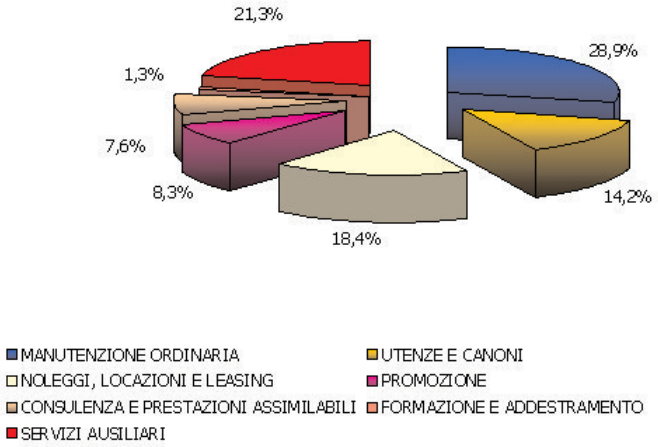
- abbigliamento in dotazione del personale regionale;
- combustibile per impianti di riscaldamento e per mezzi di trasporto;
- materiale tecnico-specialistico, informatico, igienico-sanitario.

Acquisto di servizi

Nella tabella seguente (e nelle relative rappresentazioni grafiche), il costo per l'aggregato "Acquisto di servizi" di competenza dell'esercizio 2004 è articolato nelle fondamentali macro voci che lo costituiscono:

- consulenza e prestazioni assimilabili;
- manutenzione ordinaria;
- noleggi, locazioni e leasing;
- promozione;
- formazione e addestramento;
- servizi ausiliari;
- utenze e canoni.

Costo dell'aggregato "Acquisto di servizi"		
natura del costo	importo in €	composizione %
Manutenzione ordinaria	10.951.172	28,9
Utenze e canoni	5.386.231	14,2
Noleggi, locazioni e leasing	6.951.856	18,4
Promozione	3.134.932	8,3
Consulenza e prestazioni assimilabili	2.863.856	7,6
Formazione e addestramento	503.650	1,3
Servizi ausiliari	8.046.150	21,3
TOTALE	37.837.847	100



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che:

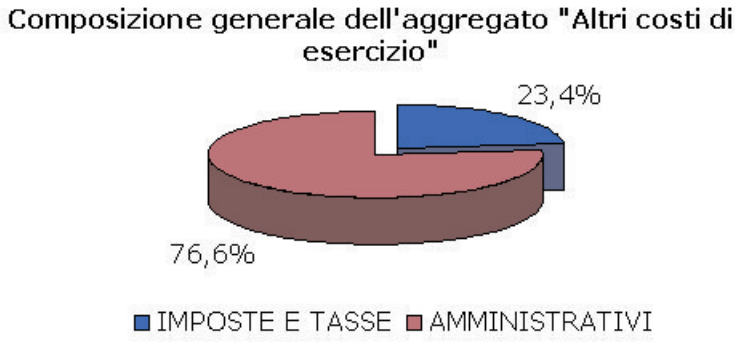
- la voce "Noleggi, locazioni e leasing" include costi derivanti da contratti stipulati con terzi per la locazione, il noleggio e il leasing principalmente di immobili, mezzi di trasporto, impianti e macchinari;
- la voce "Promozione" incorpora i costi per l'organizzazione di manifestazioni a carattere istituzionale, la promozione e la divulgazione di informazioni di interesse dei cittadini;
- la voce "Servizi ausiliari" è relativa alla sorveglianza delle sedi della Regione, servizi di pulizia, di vigilanza, trasporti, traslochi.

Altri costi

Nella tabella seguente (e nelle relative rappresentazioni grafiche) l'aggregato "Altri costi di esercizio" di competenza 2004 è articolato nelle fondamentali macro voci che lo costituiscono:

- costi amministrativi;
- imposte e tasse.

Costo dell'aggregato "Altri costi di esercizio"		
natura del costo	**importo in €**	**composizione %**
Costi Amministrativi	2.761.205	76,6
Imposte e tasse	843.746	23,4
TOTALE	3.604.951	100



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che la voce "Costi amministrativi" è relativa a:

- Oneri postali e telegrafici;
- Acquisto di carte valori e valori bollati;
- Iscrizione ad ordini professionali di personale dipendente;
- Registrazione di contratti, pubblicazione di bandi;
- Assicurazioni per persone e cose;
- Spese di rappresentanza.

7.2 - L'analisi dei costi per centro di responsabilità

In questa parte sono rappresentati i dati afferenti all'attribuzione dei costi di competenza per l'esercizio 2004 ai Centri di responsabilità individuati all'interno dell'organizzazione regionale; tali centri corrispondono alle cosiddette "strutture budget", così da mantenere la necessaria simmetria tra le modalità di rilevazione e di gestione dei costi con la metodica di budget in uso. Deve essere subito sottolineato come le scelte attuative che connotano il procedimento di attribuzione dei costi ai Centri di responsabilità siano state costantemente orientate al modello del "direct costing" e volte fin dove possibile ad assicurare, comunque, il riferimento alla logica legata al principio del cosiddetto "costo dominabile".

Si deve peraltro precisare che il procedimento di attribuzione, non è attualmente esteso all'intero universo dei costi cosiddetti di funzionamento, ma risulta attivato limitatamente alle "zone" di costo per le quali le correnti modalità di amministrazione consentono di rilevare gli elementi logici e fisico-tecnici indispensabili per una corretta realizzazione dell'attribuzione stessa. L'esistenza per molte zone di costo di modalità amministrative che mantengano ancora indifferenziata la localizzazione organizzativa finale delle risorse assorbite e l'asimmetria localizzato/non localizzato che insiste anche all'interno della stessa area di costo costringono ancora ad ampie rinunce in termini di sistematica possibilità di corretta e coerente attribuzione. Per una maggiore intelligenza dei dati rappresentati, va ricordato che nell'attribuzione del costo del personale ai Centri di responsabilità si è mantenuta la scelta della "numerosità ponderata del personale" in termini di unità equivalenti in ragione d'anno; in altre parole si è tenuto conto:

- delle variazioni intervenute in corso d'anno della forza lavoro disponibile in ciascun centro (per assunzioni, cessazioni, passaggi di categoria, trasformazioni del rapporto di lavoro);

- della normalizzazione in termini numerici del personale a part-time, esposta per categoria/livello di appartenenza.

Questa scelta ha indubbiamente consentito una migliore aderenza del dato ai costi effettivamente sostenuti dall'amministrazione regionale per singolo Centro di responsabilità. Va ulteriormente ricordato, sempre con riguardo al costo per il personale, che si è proceduto all'attribuzione per centri di responsabilità, oltre che del costo totale anche degli specifici elementi costitutivi rappresentati da:

- retribuzione base;

- missioni;

- straordinari.

Per le altre categorie di oneri, l'attribuzione degli elementi di costo è avvenuta - innanzi tutto e fin dove possibile - con il criterio dell'imputazione delle risorse impiegate/consumate in via diretta ed esclusiva da ogni singolo Centro di responsabilità, procedendo, in carenza della possibilità di attribuzione in via diretta ed esclusiva, all'attribuzione dei costi comuni in ragione di criteri convenzionali di imputazione.

L'insieme delle considerazioni e delle condizioni che precedono hanno condotto ad elaborare i dati di costo del personale e quelli relativi alla telefonia fissa e mobile, così come di seguito rappresentati.

Attribuzione ai centri di responsabilità dei costi di personale e di telefonia [1]

centri di responsabilità	costi di personale			
	totale	per elementi	telefonia fissa	telefonia mobile
Avvocatura regionale	1.464.393		3.368	1.438
Retrib. Base		1.447.111		
Straordinari		215		
Missioni		17.066		
Direzione Affari Generali	7.336.557		30.408	29.114
Retrib. Base		7.127.431		
Straordinari		164.504		
Missioni		44.622		

[1] I dati sulla telefonia fissa e mobile sono stati forniti dalla Direzione Sistema Informatico

centri di responsabilità	costi di personale			
	totale	per elementi	telefonia fissa	telefonia mobile
Direzione Affari Legislativi	862.797		2.459	330
Retrib. Base		846.260		
Straordinari		760		
Missioni		15.777		
Direzione Artigianato	1.021.769		5.819	392
Retrib. Base		1.015.378		
Straordinari		978		
Missioni		5.413		
Direzione Bilancio	1.314.776		4.697	1.641
Retrib. Base		1.281.707		
Straordinari		11.447		
Missioni		21.623		
Direzione Commercio	1.181.561		12.507	1374
Retrib. Base		1.167.637		
Straordinari		3.438		
Missioni		10.486		
Direzione Comunicazione e Informazione	1.965.501		26.441	1.202
Retrib. Base		1939.125		
Straordinari		5.952		
Missioni		10.424		
Direzione Cultura	1.981.692		10.836	1.460
Retrib. Base		1.941.141		
Straordinari		2.580		
Missioni		37.972		
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile	3.047.110		16.115	10.390
Retrib. Base		2.982.732		
Straordinari		27.287		
Missioni		37.091		
Direzione Edilizia Abitativa	1.072.754		3.453	1.428
Retrib. Base		1.053.152		
Straordinari		5.853		
Missioni		13.750		
Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali, Controllo Atti	1.308.417		3.508	130
Retrib. Base		1.306.187		
Straordinari		65		
Missioni		2.166		
Direzione Foreste ed Economia Montana	6.200.426		28.265	3.359
Retrib. Base		6.068.446		
Straordinari		54.633		
Missioni		77.347		
Direzione Formazione	1.936.033		9.876	38
Retrib. Base		1.908.470		
Straordinari		4.190		
Missioni		23.373		

centri di responsabilità	costi di personale			
	totale	per elementi	telefonia fissa	telefonia mobile
Direzione Geologia e Ciclo dell'acqua	2.307.958		8.621	685
Retrib. Base		2.271.419		
Straordinari		5.741		
Missioni		30.798		
Direzione Industria	1.163.039		12.066	9
Retrib. Base		1.146.340		
Straordinari		5.064		
Missioni		11.635		
Direzione Infrastrutture di Trasporto	1.117.812		7.958	841
Retrib. Base		1.097.919		
Straordinari		9.958		
Missioni		9.935		
Direzione Istruzione	1.291.303		7.258	185
Retrib. Base		1.274.434		
Straordinari		4.208		
Missioni		12.661		
Direzione Lavori Pubblici	1.626.744		6.067	1.131
Retrib. Base		1.602.744		
Straordinari		1.629		
Missioni		22.371		
Direzione Lavoro	1.425.636		9.592	682
Retrib. Base		1.395.286		
Straordinari		2.780		
Missioni		27.570		
Direzione Mobilita'	4.596.570		9.878	4.241
Retrib. Base		4.509.822		
Straordinari		39.028		
Missioni		47.720		
Direzione per i Servizi Sanitari	775.755		9.515	1.387
Retrib. Base		759.581		
Straordinari		3.050		
Missioni		13.124		
Direzione per l'accreditamento e la Qualita'	2.596		0	0
Retrib. Base		2.596		
Straordinari		0		
Missioni		0		
Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari	1.690.865		13.193	3.805
Retrib. Base		1.650.881		
Straordinari		3.721		
Missioni		36.263		

centri di responsabilità	costi di personale			
	totale	per elementi	telefonia fissa	telefonia mobile
Direzione Politiche Agroalimentari e per le Imprese	6.897.684		956	2.263
Retrib. Base		6.747.132		
Straordinari		54.655		
Missioni		95.898		
Direzione Politiche Agroambientali-Servizi per l'agricoltura	1.978.128		899	636
Retrib. Base		1.907.817		
Straordinari		29.849		
Missioni		40.461		
Direzione Prevenzione	2.221.836		16.043	3.243
Retrib. Base		2.143.755		
Straordinari		13.097		
Missioni		64.984		
Direzione Programmazione	919.735		6.401	808
Retrib. Base		899.879		
Straordinari		2.366		
Missioni		17.490		
Direzione Programmi Comunitari	896.461		10.844	4.264
Retrib. Base		866.509		
Straordinari		4.633		
Missioni		25.319		
Direzione Ragioneria e Tributi	2.852.968		10.730	269
Retrib. Base		2.836.626		
Straordinari		11.757		
Missioni		4.585		
Direzione Relazioni Internazionali	947.708		6.578	1.603
Retrib. Base		902.318		
Straordinari		19.278		
Missioni		26.112		
Direzione Risorse Socio Sanitarie	1.264.858		10.578	1.482
Retrib. Base		1.228.333		
Straordinari		6.413		
Missioni		30.112		
Direzione Risorse Umane	3.295.272		12.494	2.079
Retrib. Base		3.232.420		
Straordinari		37.039		
Missioni		25.813		
Direzione Sede di Bruxelles	582.780		0	8.273
Retrib. Base		541.269		
Straordinari		72		
Missioni		41.438		

centri di responsabilità	costi di personale			
	totale	per elementi	telefonia fissa	telefonia mobile
Direzione Sede di Roma	610.866		6.820	2.029
Retrib. Base		588.610		
Straordinari		5.738		
Missioni		16.517		
Direzione Servizi Sociali	2.467.374		23.908	5.649
Retrib. Base		2.415.115		
Straordinari		6.565		
Missioni		45.693		
Direzione Sistema Informatico	3.057.218		97.154	14.294
Retrib. Base		2.992.112		
Straordinari		17.809		
Missioni		47.296		
Direzione Sistema Statistico regionale	1.048.982		6.690	0
Retrib. Base		1.032.304		
Straordinari		1.755		
Missioni		14.923		
Direzione Turismo	1.091.317		5.731	668
Retrib. Base		1.069.516		
Straordinari		4.476		
Missioni		17.326		
Direzione Tutela Ambiente	1.744.820		15.611	2.742
Retrib. Base		1.723.299		
Straordinari		5.542		
Missioni		15.979		
Direzione Urbanistica e Beni Ambientali	2.481.616		11.191	790
Retrib. Base		2.418.566		
Straordinari		16.619		
Missioni		46.431		
Gabinetto del Presidente della Regione	2.110.369		10.825	13.898
Retrib. Base		1.976.349		
Straordinari		110.221		
Missioni		23.799		
Segreteria della Giunta Regionale	3.397.239		74.967	49.334
Retrib. Base		3.296.379		
Straordinari		78.006		
Missioni		22.853		
Segreteria Generale della Programmazione	1.198.021		5.447	383
Retrib. Base		1.188.945		
Straordinari		72		
Missioni		9.004		

centri di responsabilità	costi di personale			
	totale	per elementi	telefonia fissa	telefonia mobile
Segreteria Regionale Affari Generali	371.064		3.895	2.940
Retrib. Base		356.689		
Straordinari		9.483		
Missioni		4.892		
Segreteria Regionale Ambiente e Lavori Pubblici	16.834.198		66.014	9.776
Retrib. Base		16.569.130		
Straordinari		111.703		
Missioni		153.365		
Segreteria Regionale Attivita' Produttive	798.514		3.961	540
Retrib. Base		781.808		
Straordinari		3.383		
Missioni		13.323		
Segreteria Regionale Bilancio e Finanza	266.740		1.681	341
Retrib. Base		260.451		
Straordinari		1.408		
Missioni		4.881		
Segreteria Regionale Cultura e Istruzione	316.524		1.326	109
Retrib. Base		312.921		
Straordinari		0		
Missioni		0		
Segreteria Regionale Formazione e Lavoro	678.158		3.606	2.387
Retrib. Base		664.480		
Straordinari		2.017		
Missioni		11.661		
Segreteria Regionale Infrastrutture e Mobilita'	349.657		782	1.884
Retrib. Base		340.773		
Straordinari		6.689		
Missioni		2.195		
Segreteria Regionale Sanita' e Sociale	1.018.815		6.750	10.312
Retrib. Base		973.422		
Straordinari		2.459		
Missioni		42.934		
Segreteria Regionale Settore Primario	3.443.289		58.808	1.767
Retrib. Base		3.394.981		
Straordinari		26.065		
Missioni		22.243		
Segreteria Regionale Territorio	1.234.254		6.622	620
Retrib. Base		1.215.163		
Straordinari		9.294		
Missioni		9.797		

centri di responsabilità	costi di personale			
	totale	per elementi	telefonia fissa	telefonia mobile
U. Comp. per la Redazione del Piano Regionale Trasporti	202.249		1.104	0
Retrib. Base		189.617		
Straordinari		1.920		
Missioni		10.713		
U. Comp. Sistema Informativo Settore Primario e Controllo	431.693		793	0
Retrib. Base		424.025		
Straordinari		5.019		
Missioni		2.650		
U.C. Politiche Faunistico-Venatorie e della Pesca	523.239		2.642	458
Retrib. Base		502.991		
Straordinari		3.668		
Missioni		16.580		
U.C. Sistema Informativo Territoriale e Cartografia	539.974		2.618	998
Retrib. Base		528.182		
Straordinari		72		
Missioni		11.719		
U.Comp. Piani e Programmi Comunitari Nazionali e Regionali	366.079		85	0
Retrib. Base		359.578		
Straordinari		822		
Missioni		5.679		
U. Comp. per le Risorse Umane e la Formazione	578.710		2.971	0
Retrib. Base		571.942		
Straordinari		1.000		
Missioni		5.768		
U. Comp. Commissione per la Salvaguardia di Venezia	204.683		2.042	116
Retrib. Base		203.471		
Straordinari		1.212		
Missioni		0		
U.P per Attivita' Ispettiva e Partecip. Societarie	779.627		182	47
Retrib. Base		763.693		
Straordinari		3420		
Missioni		12.514		
U.P. per la Sicurezza Pubblica e i Flussi Migratori	828.373		4.491	698
Retrib. Base		822.588		
Straordinari		293		
Missioni		5.491		
U.P. Alpe Adria e allargamento UE 2004	140.744		63	0
Retrib. Base		138.893		
Straordinari		0		
Missioni		1.850		

centri di responsabilità	costi di personale			
	totale	per elementi	telefonia fissa	telefonia mobile
Unita' Complessa Nucleo Valutazione Investimenti	252.714		1.869	529
Retrib. Base		250.387		
Straordinari		0		
Missioni		2.327		
Unita' Complessa Cabina di Regia	579.247		182	0
Retrib. Base		570.439		
Straordinari		220		
Missioni		8.587		
Unita' Complessa Energia	301.699		1.350	0
Retrib. Base		299.232		
Straordinari		1.215		
Missioni		1.252		
Unita' Complessa Fiere e Promozione	78.230		0	0
Retrib. Base		76.995		
Straordinari		0		
Missioni		1.235		
Unita' Complessa Fondo Sociale Europeo	303.459		1.624	0
Retrib. Base		298.632		
Straordinari		2.627		
Missioni		2.200		
Unita' Complessa per l'organizzazione e il Coordinamento	89.421		368	0
Retrib. Base		87.020		
Straordinari		0		
Missioni		2.401		
Unita' Complessa Pianificazione Territoriale e P.T.R.C.	643.478		4.781	0
Retrib. Base		613.115		
Straordinari		3.239		
Missioni		27.124		
Unita' Complessa Sport e Tempo Libero	608.174		3.264	177
Retrib. Base		594.088		
Straordinari		691		
Missioni		13.395		
Unita' Complessa Tutela Atmosfera	273.130		1.856	121
Retrib. Base		269.987		
Straordinari		330		
Missioni		2.813		
Unita' di Progetto Edilizia a Finalita' Collettive	604.890		556	975
Retrib. Base		585.620		
Straordinari		6.177		
Missioni		13.093		

centri di responsabilità	costi di personale			
	totale	per elementi	telefonia fissa	telefonia mobile
U.P. per il commercio estero, la promozione economica	775.315		4.065	801
Retrib. Base		722.465		
Straordinari		5.458		
Missioni		47.392		
Unita' di Progetto per le Attivita' Istituzionali	678.269		5.694	0
Retrib. Base		675.200		
Straordinari		2.966		
Missioni		103		
Unita' di Progetto Riconversione Polo Marghera	314.113		1.611	38
Retrib. Base		311.960		
Straordinari		1		
Missioni		2.152		
Unita' Periferica per i Servizi Fitosanitari	2.154.087		13.020	1.685
Retrib. Base		2.099.132		
Straordinari		5.189		
Missioni		49.767		
Totale Complessivo	125.320.127	125.320.127	786.443	217.288

Sempre in coerenza con le scelte di fondo del procedimento di attribuzione esposte in precedenza e ai correlativi limiti di organizzazione e di rilevazione esistenti, si è proceduto anche alla elaborazione di ulteriori dati di costo con riferimento alla dimensione rappresentata dai centri di responsabilità, procedendo:

- all'attribuzione esclusivamente in presenza di informazioni sufficientemente complete in termini di "localizzazione organizzativa", ovvero impiegando il criterio dell'attribuzione in via diretta ed esclusiva; questo è stato applicato ad alcuni tipi di costo quali "carta, cancelleria, stampati" e "noleggio, locazioni e leasing macchine d'ufficio";
- alla individuazione e classificazione del grado di localizzazione/non localizzazione organizzativa per i diversi tipi di costo "generati" dai due principali ordinatori di spesa;
- alla determinazione del costo medio di assorbimento fattore per "unità equivalente di personale", in presenza di tipi costo la cui logica assorbimento è riconducibile direttamente alla dimensione individuale di consumo.

Di seguito si riporta l'attribuzione ai centri di responsabilità relativa ai conti di costo per i quali si sono accertate condizioni sufficienti in termini di rilevazione e di informazioni fisico-tecniche in ordine all'utilizzazione in via diretta ed esclusiva dello specifico fattore:

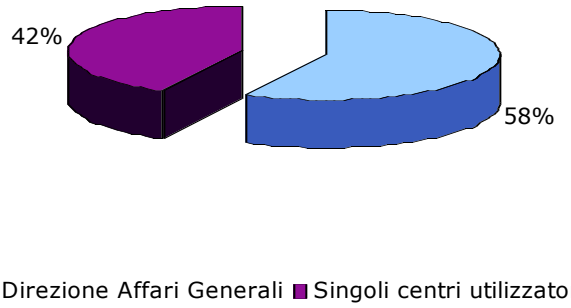
Carta, cancelleria e stampati

Nella seguente tabella sono rappresentate le attribuzioni operate in via di imputazione diretta ai centri di responsabilità dell'aggregato di costo "Carta, cancelleria, stampati".

Attribuzione ai centri di responsabilità dell'aggregato di costo "Carta, cancelleria, stampati"			
centri di responsabilità	costo attribuito	centri di responsabilità	costo attribuito
Avvocatura regionale	3.520	Direzione turismo	2.891
Direzione affari generali	10.509	Direzione tutela ambiente	3.966
Direzione affari legislativi	2.729	Direzione urbanistica e beni ambientali	3.802
Direzione artigianato	2.791	Gabinetto del presidente della regione	1.563
Direzione bilancio	2.752	Segreteria della giunta regionale	429
Direzione commercio	2.436	Segreteria generale della programmazione	1.398
Direzione comunicazione e informazione	6.610	Segreteria regionale affari generali	1.095
Direzione cultura	3.976	Segreteria regionale ambiente e lavori pubblici	468
Direzione difesa del suolo e protezione civile	3.087	Segreteria regionale attivita' produttive	2.924
Direzione edilizia abitativa	2.609	Segreteria regionale cultura e istruzione	430
Direzione enti locali, deleghe istituzionali, controllo atti	1.621	Segreteria regionale formazione e lavoro	265
Direzione foreste ed economia montana	3.573	Segreteria regionale infrastrutture e mobilita'	182
Direzione formazione	5.179	Segreteria regionale sanita' e sociale	6.933
Direzione geologia e ciclo dell'acqua	3.315	Segreteria regionale settore primario	1.508
Direzione industria	1.985	Segreteria regionale territorio	1.432
Direzione infrastrutture di trasporto	3.115	U. Comp. per le attivita' ispettive e le partecip. societarie	132
Direzione istruzione	2.737	U.C. politiche faunistico-venatorie e della pesca	988
Direzione lavori pubblici	4.296	U.C. sistema informativo territoriale e cartografia	1395
Direzione lavoro	8.098	U.C. per le risorse umane e la formazione	163
Direzione mobilita'	4.608	U.Comp.commissione per la salvaguardia di Venezia	531
Direzione per i servizi sanitari	3.910	U.P. per la sicurezza pubblica e i flussi migratori	942
Direzione piani e programmi socio sanitari	153	Unità complessa nucleo valutazione investimenti	605
Direzione politiche agroalimentari e per le imprese	3.769	Unità complessa cabina di regia	132
Direzione politiche agroambientali-servizi per l'agricoltura	4.117	Unita' complessa energia	198
Direzione prevenzione	5.154	Unita' complessa fondo sociale europeo	249
Direzione programmazione	3.228	Unita' complessa pianificazione territoriale e P.T.R.C.	2.570
Direzione programmi comunitari	3.347	Unita' complessa sport e tempo libero	1.242
Direzione ragioneria e tributi	6.160	Unità complessa tutela atmosfera	272
Direzione relazioni internazionali	2.573	Unita' di progetto per le attività istituzionali	205
Direzione risorse socio sanitarie	644	Unita' di progetto edilizia a finalita' collettive	967
Direzione risorse umane	9.076	Unità di progetto per il commercio estero e la promozione economica	441
Direzione sistema statistico regionale	773	Unita' di progetto riconversione polo Marghera	791
Direzione servizi sociali	7.740	Unita' progetto statistica	1627
Direzione sistema informatico	4.191		

Generazione dell'aggregato di costo "Carta, cancelleria e stampati"

Nel grafico seguente si suddivide l'aggregato "Carta, cancelleria e stampati" seguendo il criterio della generazione amministrativa del costo, ovvero l'individuazione dei centri ordinatori che hanno effettuato la gestione del fattore, mediante attività di acquisto. Il grafico evidenzia la localizzazione della generazione amministrativa del costo.

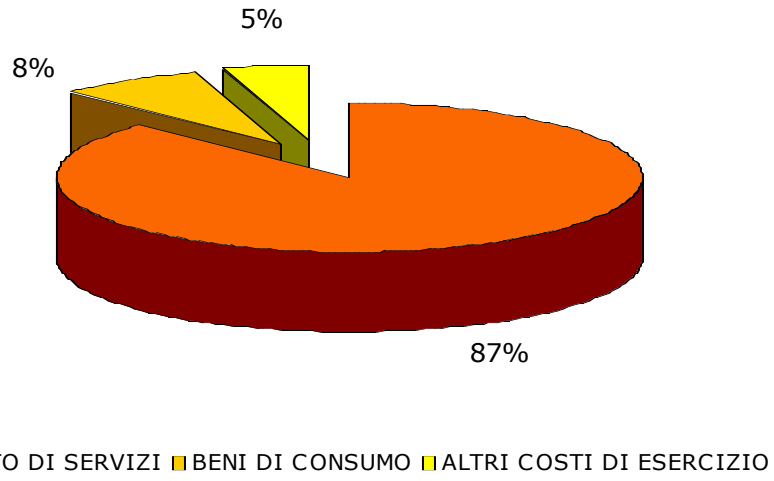


Costi medi di assorbimento per unità equivalente di personale di taluni aggregati di costo

costo medio in €/u.e. personale	
Acquisto di servizi	12.920,7
Beni di consumo	679,9
Altri costi di esercizio	1.231

L'analisi seguente focalizza l'attenzione sull'assorbimento dei costi relativi all'acquisto di servizi, beni di consumo e altri costi di esercizio per unità equivalente di personale. Tali aggregati di costo presentano una logica assorbimento riconducibile direttamente alla dimensione individuale di consumo.

Nel grafico seguente il dato di assorbimento per unità equivalente di personale è ricondotto ad espressione percentuale di assorbimento medio dei singoli aggregati di fattori.



7.3 - L'analisi dei costi per sede operativa

Oltre che per Centro di responsabilità, i costi sono stati rielaborati per Sede operativa (ovvero per le sedi nelle quali si svolge fisicamente l'attività della Regione). Anche in questo caso l'imputazione è avvenuta principalmente in chiave di attribuzione degli elementi di costo in via diretta ed esclusiva alle singole sedi, con l'obiettivo di fornire un indicatore di "costosità" della singola sede, senza replicare e ridondare l'attribuzione primaria ai Centri di responsabilità. Ciò, sempre distinguendo i costi di esercizio da quelli ancora non gestiti relativi alle Immobilizzazioni

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati di "costosità" delle Sedi operative (distinguendo le sedi di proprietà, da quelle locate) rilevando solo gli elementi di costo che hanno una attinenza con questo particolare oggetto di rilevazione.

Macro aggregati di costo per sede operativa di proprietà

descrizione sede operativa	manutenzione ordinaria fabbricati	pulizia	vigilanza	utenze energia, gas e acqua
Palazzo Balbi	251.006	392.605	335.626	96.855
Palazzo Linetti	107.629	669.809	171.577	201.814
Palazzo Ex Esav	38.741	176.681	7.776	44.360
Palazzo Sceriman	161.255	562.052	41.254	99.853
Palazzo ex Gazzettino	51.647	335.346	171.449	54.932
Locali cond. Sansovino (quartiere c.i.t.a.)	16.243	106.811	7.776	17.251
Locali Ocrad	86	7.173	0	1.649
Sede di Rio Novo/tre ponti	3.084	0	0	0
Palazzetto Sceriman	15.567	26.756	0	4.601
Locali Calle del Pistor	5.570	11.077	0	1.915
Locali ex Vida	170	0	3.456	934
Locali via Cardinal Massaia	16.535	137.648	1.944	4.734
Locali Villa Settembrini	8.967	70.389	1.944	10.194
Palazzo Contarini ex Ire	10.537	4.977	0	11.553
Locali Passaggio Gaudenzio	436	9.300	656	41.266
Locali via Industrie	0	0	587	0
Locali ex Consorzio Agrario	0	0	3.121	1.123
Locali Contrà Porti - Uri - Ira	0	0	4.491	0

Macro aggregati di costo per sede operativa di locazione

descrizione sede operativa	noleggi, locazioni e leasing fabbricati	manutenzione ordinaria fabbricati	pulizia	vigilanza	utenze energia, gas e acqua
Rio Novo	0	29.559	214.039	3.888	40.836
Rio Tre Ponti	0	16.948	124.773	3.888	41.749
Palazzo Molin	0	63.900	178.896	7.776	44.803
Palazzetto Balbi - Genio Civile	0	31.228	68.889	7.776	13.712
Locali autorimessa-stamperia-archivio	150.342	14.234	233.102	171.449	23.612
Locali archivio Colombara	170.244	12.835	48.151	2.394	4.184
Locali via Paolucci	197.335	14.892	111.765	9.720	31.138
Palazzo Cavalli -Franchetti	53.067	0	4.614	0	62
Palazzo Dona' de la Madoneta	169.767	24.196	60.108	7.776	16.436
Campo S. Marina (oms)	0	4.756	935	0	1.300
Palazzo Velluti - ex Amav	0	572	3.198	81	1.679
Locali Varco del Tronchetto (Marittima)	34.472	574	12.228	0	1.196

descrizione sede operativa	noleggi, locazioni e leasing fabbricati	manutenzione ordinaria fabbricati	pulizia	vigilanza	utenze energia, gas e acqua
Locali Piazzetta Allegri	516.202	0	101.309	9.720	10.765
Locali via Brenta Vecchia	483.769	7.734	210.240	17.496	50.296
Locali Corso del Popolo	105.725	14.900	47.952	7.776	11.407
Locali la Ronde	206.036	221	54.518	0	5.950
Locali Magazzino via Gloria	33.069	0	1.403	0	196
Locali via Pepe	218.250	763	72.106	7.776	5.817
Locali via Einaudi - I.r.a. Venezia	126.649	2.764	63.428	0	4.883
Locali Magazzino Palazzo Balbi	9.813	0	0	0	0
Locali Cond Colosseo - U.a.z. Portogruaro	13.151	0	0	0	0
Locali Via Bellini - U.a.z. Cavarzere	3.431	0	0	0	0
Locali S. Chiara, 515	53.863	643	22.948	0	7.984
Sede di via San Sovino	74.800	0	0	0	0
Locali Officina di Stra'		1.907	1.166	0	3.896
Locali via Podgora		834	0	0	0
Locali via Caffi - Genio Civile	0	0	0	0	1153
Locali via Tofana - U.a.z. Feltre	1.814	0	0	0	0
Locali Servizio Forestale Belluno	50.777	0	0	0	0
Locali via Mazzini - Uri e Ira Belluno	127.108	0	0	0	0
Locali Servizio Forestale Belluno	5.713	0	0	0	0
Locali S.F.R. Belluno	32.256	0	0	0	0
Locali archivio Gresal - S.f.r. e i.r.a.	31.938	0	0	0	0
Locali nodo informatico periferico Belluno	0	0	0	330	0
Locale Garage via Meassa	651	0	0	0	0
Locali archivio Genio Civile Belluno	18.795	0	0	0	0
Locali via P. Amedeo - Genio Civile Este	0	70	0	0	0
Locali via F.lli Cervi - U.a.z. Monselice	6.564	0		0	0
Locali Contra' dei Nodari - U.a.z. Camposampiero	1.431	0	0	0	0
Locali Box Ira Padova	13.266	0	0	0	0
Locali P.le Conciapelli - Ira Padova	189.435	0	0	0	0
Locali via Rialto (archivio I.r.a. Padova)	9.440	0	0	0	0
Locali sede unificata Rovigo	284.175	0	0	28.716	0
Locali garage U.a.z. Adria	427	0	0	0	0
Locali via Marani - U.a.z. Adria	3.935	0	0	0	0
Locali via De Gasperi - Genio Civile e nodo informatico Treviso	0	0	0	660	0
Locali via dei Mille - U.r.i. Treviso	21.754	0	0	0	0
Locali via della Repubblica - S.F.R. TV	55.763	0	0	0	0
Locali via Tezzon - I.r.a. Treviso	323.238	0	0	588	0
Locali Jean Monnet - U.a.z. Montebelluna	5.574	0	0		0
Locali via Reginato (archivio genio civile Tv)	29.642	0	0	0	0
Locali P.le Cadorna - Genio Civile e nodo informatico Verona	0	0	0	108	0
Locali via Locatelli - I.r.a. Verona	254.312	10.525	0	0	0
Locali via Albere - S.F.R. Verona	44.248		0	0	0
Locali via SS.ma Trinita' - U.r.p. Verona e Isp. Porto	52.811	0	0	0	0
Locali via Marchesi - U.a.z. Legnago	4.376	0	0	0	0
Locali servizio Fitosanitario	0	0	0	56.810	0
Locali U.a.z. Caprino V.se	5.347	0	0	0	0
Locali U.a.z. Soave	6.462	0	0	0	0
Locali via Parolini - u.a.z. Bassano	7.338	0	0	0	0

descrizione sede operativa	noleggi, locazioni e leasing fabbricati	manutenzione ordinaria fabbricati	pulizia	vigilanza	utenze energia, gas e acqua
Locali via Macello - u.a.z. Lonigo	5.371	0	0	0	0
Locali via Lanza - s.f.r. Vicenza	72.804	0	0	0	0
Locali Sede di Roma		12.600	0	0	0

I costi sopra indicati sono stati ripresi nelle tabelle che seguono, ove l'utilizzo dei mq lordi[1] per palazzo, ha permesso di individuare il costo medio per sede, separando gli immobili di proprietà da quelli presi in locazione.

sede operativa di proprietà				
sede operativa	indirizzo - località	costi attribuiti	mq	costosità/mq
Palazzo Balbi	Dorsoduro 3901 - Venezia	1.452.767	6.638,7	218,8
Palazzo Linetti	Calle Priuli - Cannaregio 99- Venezia	1.321.379	8.466,0	156,1
Palazzo Ex Esav	S.Croce 1187-Venezia	465.717	2.569,0	181,3
Palazzo Sceriman	Cannaregio 168 -Venezia	942.550	7.384,0	127,6
Palazzo Ex Gazzettino	Via Torino, 110 - Mestre	885.627	5.082,0	174,3
Locali Cond. Sansovino	Via Longhena, 6 - Marghera	208.152	1.595,0	130,5
Locali Ocrad	Via Longhena, 14 - Marghera	13.265	105,0	126,3
Palazzetto Sceriman	Cannaregio 160 - Venezia	52.162	388,5	134,3
Locali Calle Del Pistor	S. Croce 1206/B - Venezia	20.862	118	176,8
Locali Ex Vida	S. Croce 1507 - Venezia	4.560	207,8	21,9
Locali Via Cardinal Massaia	Via Cardinal Massaia, 13/15/17 - Mestre	181.608	805	225,6
Locali Villa Settembrini	Via Carducci, 32 - Mestre	92.600	1.150,00	80,5

sede operativa in locazione				
sede operativa	indirizzo - località	costi attribuiti	mq	costosità/mq
Rio Novo	Dorsoduro 3493 - Venezia	659.336	3.318,9	198,7
Rio Tre Ponti	Dorsoduro 3494 - Venezia	510.683	4.946,0	103,3
Palazzo Molin	S. Polo 2513 -Venezia	322.002	2.948,3	109,2
Palazzo Ex compartimentale FF.SS.		37.500		
Palazzetto Balbi - Genio Civile	S. Marco 548 - Piscina S. Zulian - Venezia	129.614	1.092,0	118,7
Locali Autorimessa -Stamperia-Archivio	Via Porto Di Cavergnago, 8 - Mestre	617.965	3.700,0	167,0
Locali Archivio Colombara	Via Colombara, 123/N-P-Q - Malcontenta	240.087	1.554,0	154,5
Locali Via Paolucci	Via Paolucci, 34 - Marghera	399.550	1.931,0	206,9
Palazzo Cavalli- Franchetti	S. Marco, 2847 - Venezia	61.510	208,4	295,2
Locali Adiacenti Palazzo Linetti	Cannaregio, 99/C - Venezia		201,0	322,3
Palazzo Dona' De La Madoneta	S. Polo 1429/B - Venezia	291.303	903,7	6,5
Campo S. Marina (Oms)	Castello 6073-6074 - Venezia	7.990	1.237,4	118,7
Palazzo Velluti - Ex Amav	Cannaregio 2268 - Venezia	6.327	466,0	13,6
Locali Varco del Tronchetto (Marittima)	S. Croce 3012 - Venezia	48.470	112,7	430,1
Locali Piazzetta Allegri	Piazzetta Allegri, 29 - Mestre	661.151	2.431,0	272,0
Locali Via Brenta Vecchia	Via Brenta Vecchia, 8 - Mestre	806.392	2.589,0	311,5
Locali Corso Del Popolo	Corso Del Popolo, 14 - Mestre	204.165	894,0	228,4
Locali La Ronde	Via Torino, 105 - Mestre	281.356	900,0	312,6
Locali Magazzino Via Gloria	Via Gloria - Marghera	36.223	525,5	68,9
Locali Via Pepe	Via Pepe 2 - Mestre	318.694	1.226,0	259,9
Locali Via Poerio	Via Poerio, 34 - Mestre	2.612	5.178,0	0,5
Locali Via Einaudi - I.R.A. Venezia	Via Einaudi, 74 - Mestre	201.963	249,1	810,8
Locali S. Chiara, 515	S. Croce, 515 - Venezia	88.132	350,0	251,8
Locali Sede Di Roma	Piazza Borghese, 91 - Roma	137.481	300,0	458,3

[1] I dati sulle superfici lorde sono stati forniti dalla Direzione Affari Generali

7.4 - Il percorso metodologico ed applicativo della contabilità economica

Il percorso metodologico ed applicativo seguito dalla Regione

L'evoluzione della metodica e dell'applicazione della contabilità economica nella Regione si svolge lungo una prospettiva di progressiva evoluzione e ha dato luogo ad un percorso di implementazione di seguito sinteticamente rappresentato.

Anno 2002

Nell'anno di avvio della contabilità economica sono state segnate le seguenti tappe fondamentali:

a) si è proceduto, con riferimento al 2001, alla ricostruzione dei dati relativi al funzionamento della macchina regionale in termini di competenza economica, pur in assenza di rilevazioni contabili dedicate, supplendo con uno forzo intenso e sistematico di analisi "manuale" di tutte le liquidazioni di spesa relative al 2001 per l'individuazione degli elementi di costo nelle stesse contenuti; questo sforzo ha consentito di individuare un primo aggregato di costi di funzionamento della Regione di competenza dell'esercizio 2001 scontando inevitabilmente un certo margine di approssimazione;

b) dal punto di vista dell'implementazione metodologia ed operativa realizzata per il funzionamento della contabilità economica:

- derivazione dei dati e informazioni originari relativi ai costi in raccordo con l'attuale sistema di contabilità senza la creazione di un sistema parallelo provvisorio ed oneroso;
- definizione del piano regionale dei conti e delle voci di costo;
- rilevazione delle seguenti categorie fondamentali di dati:
  - costi complessivi di funzionamento per fattori fondamentali;
  - costi di funzionamento per origine, ovvero articolati per ordinatori di spesa;
  - costi funzionamento per "sede" fisica di fruizione;
  - costi funzionamento complessivi assorbiti da ogni Centro di Responsabilità;

c) avvio del riscontro di applicabilità delle regole del "direct costing" e del principio del "costo potenzialmente dominabile" per l'interazione tra contabilità economica e metodica di budget, in correlazione con l'attivazione sistematica della cosiddetta "responsabilità gestionale" della dirigenza anche sotto il profilo della sua dimensione economica;

d) avvio dello sviluppo di una nuova parte dell'applicativo di contabilità regionale (F2K), nel rispetto delle determinazioni di base sopra descritte;

e) realizzazione, in parallelo alle attività anzidette, di un'opera per l'estensione e la qualificazione della base informativa rappresentata dal costo del personale, applicando migliori modalità di determinazione dei costi medi unitari e ampliando le rilevazioni anche a tutte le forme attualmente assunte dai processi di acquisizione del fattore lavoro, diverse da quella tradizionale.

Anno 2003

Nel 2003 sul fronte della contabilità economica sono state segnate le seguenti tappe fondamentali:

- formazione dei referenti e degli operatori interessati delle singole strutture coinvolte (Direzione Bilancio, Direzione Affari generali, Direzione Personale, Direzione Informatica, Direzione Comunicazione e promozione);

- avvio sistematico delle rilevazioni dei costi utilizzando il nuovo modulo informatico che, come poco sopra richiamato, si integra compiutamente nell'applicativo di amministrazione e contabilità F2K, correntemente in uso;

- pur se limitatamente a date zone organizzative e ad alcuni tipi di costo, avvio delle rilevazioni cronologiche e concomitanti degli elementi di costo;

- distribuzione con modalità di accesso diretto e "selettivo" dei dati di costo rilevati, rendendoli disponibili (attraverso una specifica funzionalità di dataware) in forma originaria a tutti i soggetti interni interessati all'analisi, alla valutazione e all'eventuale elaborazione degli stessi.

La progressiva evoluzione metodologica che connota l'avvio della contabilità economica rende peraltro ragione della persistente impossibilità di operare sistematici confronti di dati fra gli anni oggetto delle rilevazioni di contabilità economica, dato che la progressiva evoluzione metodologica e attuativa tocca ancora aspetti nodali nella qualità e quantità dei dati prodotti (in primis, la diversa e maggiore articolazione degli aggregati di costo, l'ulteriore evoluzione nei modi e nei contenuti di definizione dei costi del personale, dell'estensione delle rilevazione agli elementi di costo originati dalla gestione dei fondi economali e budget operativi).

Anno 2004

Nel 2004 della contabilità economica sono state segnate le seguenti tappe fondamentali:

- sviluppo di una apposita applicazione software web based di accesso e navigazione dei dati e delle informazioni prodotte dal sistema di contabilità economica mediante l'utilizzo dei prodotti SAS;

- analisi e studio di fattibilità per lo sviluppo del modulo per la gestione dell'inventario contabile nell'ambito dell'applicazione software in corso di realizzazione relativa al Patrimonio regionale, ponendo particolare attenzione alla minimizzazione dell'impatto organizzativo delle relative rilevazioni e alla più rapida e coerente definizione della situazione patrimoniale iniziale;

- implementazione del modulo base definitivo dell'applicazione informatica per l'attuazione della contabilità economica mediante l'applicazione di funzionalità operative di diretto impatto sugli utenti costi

- estensione delle tipologie di costo rilevate con il recupero ex post degli elementi di costo per i quali le correnti modalità di liquidazione determinano una condizione di affossamento dell'informazione (fondi economali e budget operativi), con il conseguente compimento della base dati relativa ai cosiddetti "costi di esercizio" e con la contestuale analisi finalizzata alla successiva possibile standardizzazione ed automazione anche di questo tipo di rilevazioni;

- analisi della base dati di costo afferente all'esercizio 2003 in modo da potere operare la definizione del 2003 quale primo anno "normalizzato", ovvero adeguato a reggere sistematiche attività di confronto e di riscontro dei dati per gli anni successivi in chiave di reportistica sia generale, che specifica;

- affinamento del concetto di competenza economica già all'atto della rilevazione del costo;

- integrazione/riscontro delle zone applicative contermini di produzione di determinate tipologie di costo con particolare attenzione alle opportunità di diretta integrazione dei dati relativi al costo del personale a livello dell'applicativo di contabilità economica.

Per completezza, si ricorda che, comunque, l'attuale mancanza di sistematiche scritture di inventario utilizzabili per la rilevazione dei costi iniziali (e della loro dinamica nel tempo) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali non consente di procedere al trattamento degli elementi di costo che protraggono la loro utilità oltre l'anno.

Va altresì sottolineato che in tema di inventario è stato attivato uno specifico progetto che consentirà, una volta realizzato, di procedere alla rilevazione e al trattamento contabile anche degli elementi di costo originati dalle immobilizzazioni.

Le scelte metodologiche di base della contabilità economica

A partire dal 2002 la Regione ha intrapreso la progressiva estensione del proprio sistema amministrativo-contabile e del correlato sistema informativo all'area della cosiddetta "contabilità economica", superando la tradizionale "monodimensionalità" di tipo "finanziario" tipica degli enti pubblici e, in particolare, di quelli di natura erogativa.

La diversità tra i due sistemi contabili trova il marcatore naturale nel differente concetto di competenza impiegato. Infatti, Il concetto di competenza finanziaria si riferisce ai mezzi finanziari impiegati nell'esercizio di riferimento ed è nettamente diverso dal concetto di competenza economica, volto alla determinazione delle risorse economiche effettivamente consumate nell'esercizio di riferimento.

Tali quantità restano del tutto diverse, ancorché possa, in taluni casi, essere rilevata una tendenziale coincidenza di importi rispetto a dati tipi di acquisto o a dati oggetti (come accade con una certa sistematicità se si fa riferimento, ad esempio, alla spesa e al costo relativi agli oneri per il personale dipendente).

Tuttavia, queste aree di tendenziale coincidenza nelle quantità rilevate afferenti ai due diversi concetti di competenza perdono ogni significato, in termini di effettiva e sistematica "sovrapponibilità" delle informazioni, appena si estenda la visuale all'insieme degli oggetti tipici dei due sistemi, ovvero all'insieme della spesa sostenuta e a quello dei costi rilevati.

Parimenti diverso, ma del tutto complementare, è il significato informativo traibile dall'analisi della spesa e delle quantità relative alle effettive risorse consumate (costi). In altre parole i dati e le informazioni elaborati con riferimento ai due concetti di competenza finanziaria e di competenza economi-

ca non risultano concorrenti ed, anzi, compiono nel loro insieme un quadro informativo da ritenere assai più esaustivo rispetto all'ipotesi di ricorso alle informazioni generate solo da uno dei due sistemi contabili in parola.

Peraltro, nell'attivazione di un sistema di "contabilità economica" nell'ambito della classe degli enti pubblici, è necessario tenere presente le diversità che esistono tra tale categoria di enti e le imprese, dato che la contabilità economica si origina e si sviluppa proprio con riguardo a queste ultime e si conforma necessariamente alle tipicità e peculiari esigenze esistenti in detto contesto produttivo ed organizzativo. Gli effetti della diversità dei due contesti di riferimento sono particolarmente forti con riguardo alla Regione, laddove si tratta di un ente la cui intera attività è di tipo erogativo, ovvero di un ente connotato dall'assenza pressoché totale sia di processi di produzione, sia - conseguentemente - del tipico processo d'impresa di reintegrazione delle risorse ottenuto attraverso la cessione sul mercato dei beni/servizi prodotti.

Proprio la piena coscienza delle richiamate circostanze e condizioni ha suggerito l'adozione di soluzioni metodologiche adeguate alla peculiarità della Regione:

- concentrando, innanzitutto, l'attenzione sugli aspetti economici della gestione legati al funzionamento della struttura regionale; ciò come diretta conseguenza della pratica assenza dei processi di produzione che connotano l'attività di impresa;

- operando per conseguire la migliore integrazione ed ogni possibile sinergia - dal punto di vista procedurale ed informativo - tra dati di tipo finanziario già disponibili e i dati di tipo economico di cui si è avviata la sistematica rilevazione.

Riscontrate queste scelte di base, il nodo fondamentale per l'esercizio a regime della contabilità economica è costituito dalla disponibilità di un adeguato insieme di dati elementari di costo e di informazioni fisico-tecniche, anche per il loro consequenziale trattamento a livello di procedimenti di attribuzione ad oggetti specifici di rilevazione; insieme di dati e informazioni sistematicamente rilevato, opportunamente certificato sotto il profilo dei processi di alimentazione, classificato ed elaborato secondo opportuni standard metodologici.

Nota metodologica

Il Rendiconto generale è il documento che riassume un anno di attività della Regione e evidenzia come l'originario bilancio di previsione, modificato per l'emergere di nuove esigenze, sia stato attuato; il medesimo, peraltro, è ancora oggi strutturato per fornire utili informazioni di natura strettamente contabile e non per dare riscontro agli effettivi contenuti dell'attività complessivamente svolta.

La "Relazione di analisi della gestione" è quindi predisposta con lo scopo di presentare, ad integrazione e a completamento dei dati del Rendiconto generale, un quadro dei fatti gestionali significativi.

Il documento dà luogo ad un'attività descrittiva con l'intento di dare una rappresentazione, partendo dagli elementi finanziari, di quanto è accaduto relativamente all'attuazione di una particolare politica regionale; essa riveste, perciò, una precisa valenza connessa, principalmente, all'applicazione dei principi della "trasparenza" e della "chiarezza" ai documenti di bilancio e, di conseguenza, alla loro leggibilità; la sua elaborazione è, infatti, un tentativo di fornire una risposta di sintesi alle esigenze informative dei soggetti interessati ai processi finanziari offrendo un quadro unitario dell'azione del Governo regionale.

La struttura del documento

Illustriamo brevemente la struttura del documento:

- la parte del QUADRO GENERALE offre brevemente le coordinate per inquadrare la problematica della finanza regionale e, in particolare, il finanziamento della sanità;

- la parte della POLITICA DI BILANCIO dà conto dei vari aspetti della stessa, per quanto riguarda gli equilibri, il patto di stabilità, il ricorso al credito e il finanziamento degli investimenti;

- i FOCUS TEMATICI sono approfondimenti legati a problematiche emergenti nel governo regionale, come il federalismo e la produzione legislativa;

- le RISORSE REGIONALI mettono in evidenza le entrate e in particolare le manovre tributarie, la pressione fiscale e l'attuazione del decentramento legislativo;

- la SPESA REGIONALE viene analizzata disaggregandola sotto diversi criteri; inoltre, viene dato spazio alle spese di funzionamento e al conto della spesa pubblica dei soggetti pubblici agenti sul territorio del Veneto;

- nelle POLITICHE REGIONALI DI SPESA vengono trattati i singoli settori di intervento con un'impostazione omogenea per facilitarne la lettura;

- nell'ultima parte L'ANALISI DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO viene esposta l'analisi per fattore, per centro di responsabilità e per sede dei costi.

Le norme legislative di riferimento

Le norme dell'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione del Veneto previste dalla L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità regionale" che riguardano la"Relazione di analisi della gestione" sono gli artt. 11 e 58:

- art. 11: "Classificazione delle spese"

1. Nel bilancio di previsione annuale le spese sono classificate in:

a) funzioni obiettivo, corrispondenti agli ambiti di intervento individuati dalle politiche regionali;

b)aree omogenee, corrispondenti alle materie di competenza regionale e relative a gruppi omogenei di attività all'interno della medesima funzione obiettivo;

c)unità previsionali di base, determinate nell'ambito delle aree omogenee e corrispondenti alle singole finalità di spesa previste dalla legislazione vigente.

2. Le contabilità speciali non sono classificate in unità previsionali di base ma in capitoli.

3. Le unità previsionali di base, ai soli fini della successiva amministrazione e gestione contabile, sono articolate in capitoli.

4. Le unità previsionali di base sono rappresentate distintamente per le spese correnti, le spese d'in-

vestimento e le spese per rimborso di prestiti."

- art. 58: "Attività informativa - La Giunta regionale, in accompagnamento al disegno di legge di Rendiconto generale, presenta al Consiglio regionale una relazione che:

- illustra le attività e i risultati delle politiche regionali di settore;

- esprime la valutazione, sotto il profilo economico e finanziario, delle risultanze annuali della gestione dell'entrata e della spesa".

Il percorso informativo delle politiche regionali di spesa

L'analisi della spesa non ha la pretesa di fornire un approfondimento esaustivo e completo di ciascuna politica regionale, compito di trattazioni specifice, ma ha la finalità di fornire una rendicontazione sintetica, prevalentemente sotto l'aspetto finanziario.

La descrizione della spesa viene condotta in base al modello delle funzioni obiettivo previste dall'art. 11 della legge di contabilità regionale, precedentemente citata, e concepite quale griglia di rappresentazione delle politiche pubbliche regionali; in tale contesto si usano indifferentemente le espressioni funzioni obiettivo, settore di intervento, politica di settore; nel documento sono descritte tutte le funzioni obiettivo come risultano dal Rendiconto generale, salvo le seguenti:

- "Organi istituzionali" e "Risorse umane e strumentali": i dati relativi sono riportati nel capitolo "Le spese di funzionamento",

- "Oneri finanziari": il tema viene sviluppato nel capitolo "Il ricorso al mercato creditizio",

- i "Fondi indistinti", i "Rimborsi e partite compensative dell'entrata", le "Partite di giro" esulano dalla logica informativa del presente documento in quanto non rappresentano politiche regionali di intervento, ma sono solamente partite di natura tecnico contabile; si sottolinea che la funzione obiettivo "Fondi indistinti" è costituita da capitoli di natura tecnica e da capitoli relativi ai fondi comunitari e alla programmazione negoziata che interessano più settori di intervento; per questo motivo non costituiscono una politica di intervento omogenea in quanto vengono successivamente utilizzati nella fase degli impegni a favore dei rispettivi settori di intervento; si sottolinea perciò che l'importo totale relativo ad alcune funzioni obiettivo è sottostimato.

I capitoli relativi alle politiche regionali di spesa sono stati sviluppati secondo un percorso informativo omogeneo comprendente i seguenti paragrafi:

A) "Il contesto regionale"

Si descrivono alcuni elementi quantitativi che tendono a rappresentare sinteticamente il settore di intervento e la sua rilevanza; questo paragrafo di natura introduttiva è rappresentato per mostrare in quale contesto strutturale va a incidere la politica di intervento regionale, senza avere la pretesa di sostituire documenti specifici di settore; questo paragrafo, perciò, assume un ruolo ausiliario rispetto alla successiva rappresentazione della politica regionale di spesa; tutte le informazioni, i dati e le considerazioni sono riprese da altri documenti come riferito nella parte che segue sulle fonti informative utilizzate.

B) "Il quadro legislativo"

Ha il compito di rappresentare in sintesi lo scenario delle competenze della Regione, legislativo e programmatorio ed è composto da cinque punti:

1) le competenze della Regione

La riforma avvenuta con la L.Cost. n. 3/2001, recante "Modifiche al Titolo V della Parte II della Costituzione" realizza una modificazione nel sistema delle competenze, non solo amministrative, ma anche legislative. Con la nuova formulazione dell'art. 117, le competenze sono ripartite come segue:

a) lo Stato mantiene la competenza legislativa "esclusiva" in alcune materie; quelle che interessano la Regione sono elencate nella colonna A della tabella sottostante; nelle materie che rientrano nella competenza legislativa esclusiva, lo Stato ha la potestà regolamentare, che può però attribuire con delega alle Regioni;

b) lo Stato e le Regioni hanno competenza legislativa "concorrente" sulle materie riportate nella tabella seguente per funzione obiettivo alla colonna (B); per queste materie l'esercizio della potestà regolamentare spetta in modo esclusivo alla Regione;

c) le Regioni hanno potestà legislativa e regolamentare "esclusiva" in riferimento alla materie elencate nella colonna C.

	(a)	(b)	(c)
La potestà legislativa spetta:	**allo Stato**	**alla Regione (con modalità concorrente)**	**alla Regione**
	che ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie:	**salvo i principi fondamentali riservati allo Stato**	**che ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie:**
La potestà regolamentare spetta:	**allo Stato salvo delega alle Regioni**	**in modo esclusivo alla Regione**	**in modo esclusivo alla Regione**
Relazioni istituzionali		Ordinamento della comunicazione	
Solidarietà internazionale	X	Rapporti internazionali e con l'Unione Europea	
Sicurezza ed ordine pubblico	X		Polizia amministrativa locale
Agricoltura e sviluppo rurale		Alimentazione	X
Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole medie imprese		Ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi	X
Lavoro	Definizione livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e previdenza sociale	Previdenza complementare e integrativa, tutela di sicurezza del lavoro e professioni	X
Energia		X	
Commercio			X
Turismo			X
Interventi per le abitazioni			X
Tutela del territorio	Tutela ambiente e dell'ecosistema	Valorizzazione di beni ambientali	X
Politiche per l'ecologia	Tutela ambiente e dell'ecosistema	X	
Salvaguardia di Venezia	Tutela ambiente e dell'ecosistema		X
Ciclo integrato delle acque			X
Protezione civile		X	
Mobilità regionale		Porti, aeroporti, grandi reti di trasporto e di navigazione	
Edilizia speciale pubblica			X
Tutela della salute	Definizione livelli essenziali delle prestazioni	X (compresa l'alimentazione)	
Interventi sociali	Definizione livelli essenziali delle prestazioni e immigrazione		X
Cultura	Tutela dei beni culturali	Valorizzazione e promozione e organizzazione di attività culturali	X
Istruzione	Norme generali e definizione livelli essenziali delle prestazioni	X	
Formazione			X
Sport e tempo libero		ordinamento sportivo	X

Con l'approvazione della L.R. n. 11/2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112" vengono definite puntualmente le funzioni della Regione nella maggior parte delle funzioni obiettivo;

2) Si richiamano gli estremi dei *principali provvedimenti legislativi* finanziati;

3) *Gli interventi legislativi regionali 2004:* vengono segnalate le leggi regionali approvate nel corso dell'anno 2004; non in tutte le funzioni obiettivo si sono verificate novità legisaltive;

4) I principali strumenti della programmazione: vengono segnalati quelli più importanti restringendo la rilevazione ai provvedimenti relativi ai soli piani e programmi regionali, ai provvedimenti comunitari e ai provvedimenti della programmazione negoziata; si escludono gli altri provvedimenti regionali come leggi e deliberazioni della Giunta regionale che possono avere valenza programmatoria; per un quadro più completo, si può far riferimento al documento di programmazione economico finanziaria; inoltre, si

è evitato di inserire in ciascun settore il piano regionale di sviluppo (PRS) in quanto ha un ruolo generale trasversale a tutte le funzioni obiettivo; in alcune funzioni obiettivo non sono presenti strumenti di programmazione;

5) Gli enti e le agenzie regionali: non sono presenti in tutte le funzioni obiettivo; dove esistono, sono stati riportati alcuni elementi informativi: legge di istituzione, scopo, funzioni, risorse assegnate; si tratta di enti strumentali o agenzie regionali che rientrano nel nuovo ruolo di governance che la Regione assume, costituito da funzioni prevalentemente di programmazione e di controllo; sono espressione della sussidarietà verticale con la quale la Regione delega competenze a sottoposti o ad organismi appositamente costituiti. In questo caso la Regione delega funzioni amministrative a organismi appositamente costituiti alle sue dipendenze a cui assegna fondi per l'attuazione di politiche di settore.

C) "Le risorse finanziarie"

Tende a rappresentare la dimensione finanziaria del settore di intervento vista da distinti profili:

- la gestione di competenza e di cassa

- la fonte di finanziamento (risorse regionali, statali, comunitarie e miste)

- la spesa secondo la sua natura (spese correnti, investimento, mutui)

- la destinazione della spesa in base agli interlocutori sociali: senza entrare nella problematica degli interlocutori intermedi e finali, materia di analisi del bilancio sociale, e prendendo in considerazione solamente i trasferimenti verso gli interlocutori sociali della Regione, si forniscono le definizioni di sussidarietà verticale e orizzontale prese dal documento "Verso il bilancio sociale della Regione del Veneto" a pagina 74: "L'allocazione di risorse agli interlocutori sociali finali può, infatti, avvenire in modi diversi: attraverso l'intervento diretto oppure attivando meccanismi sussidiari, caratterizzati dalla sostituzione della Regione con soggetti diversi al fine di agevolare il percorso delle risorse verso i destinatari. In quest'ultimo caso, le risorse transitano attraverso altri soggetti - interlocutori intermedi - di tipo pubblico o privato. Nei casi in cui le risorse vengano intermediate da soggetti pubblici posti ad un livello di governo sotto-ordinato rispetto alla Regione parleremo di sussidarietà verticale, nei casi invece in cui gli intermediari siano soggetti privati parleremo di sussidiarietà orizzontale"; in alcune funzioni obiettivo non sono presenti enti e agenzie regionali;

- la suddivisione per aree omogenee che in alcuni funzioni obiettivo aiutano a dare viste su ambiti specifici (per esempio la funzione obiettivo "Tutela del territorio" ha al suo interno aree omogenee che rappresentano settori autonomi).

D)"I principali interventi di spesa":

In tale ambito si riportano le azioni di spesa più significative classificate per aree omogenee ed unità previsionali di base.

Le fonti informative delle politiche di spesa regionali

Per quanto riguarda la compilazione del "Contesto regionale" si è attinto a documenti e materiali interni ed esterni alla Regione:

a) interni

- materiali elaborati dalle strutture regionali,

- Documento di programmazione economico finanziaria 2004 a cura della Direzione Programmazione;

- Programma regionale di sviluppo 2003 a cura della Direzione Programmazione;

- I rapporto statistico 2004 "Il Veneto si racconta" a cura della Direzione Sistema Statistico regionale;

- II rapporto statistico 2005 "Il Veneto si racconta" a cura della Direzione Sistema Statistico regionale;

- Bilancio mandato del Veneto 2000-2005;

b) esterni:

- Relazione sulla situazione del Veneto nel 2003 a cura dell'Unioncamere del Veneto;

- Relazione sulla situazione del Veneto nel 2004 a cura dell'Unioncamere del Veneto.

Per la compilazione del "Quadro legislativo" si è fatto riferimento ad elaborazioni interne all'area Bilancio e Finanza.

Per quanto riguarda i dati finanziari inseriti nel paragrafo "Le risorse finanziarie" e "I principali interventi di spesa" si è utilizzato come fonte il data warehouse dell'area Bilancio e Finanza della Regione.

Le avvertenze per la lettura

Ai fini di una corretta lettura dei dati, si espongono alcune regole adottate nel documento:

- le cifre sono espresse per intero in euro senza decimali, salvo diversa indicazione, e con il simbolo €; nel caso di miliardi di euro si è usato l'espressione Mld/€, mentre per i milioni di euro si è utilizzato l'espressione Ml/€, sia nel testo che nelle tabelle;

- i valori percentuali sono stati scritti con un solo decimale dopo la virgola;

- gli importi riportati nelle relazioni delle funzioni obiettivo si riferiscono alla fase degli impegni della spesa, in quanto la fase dell'impegno rappresenta la volontà politica effettiva di spesa dell'Amministrazione regionale, anche se solamente nella fase del pagamento ci sarà il trasferimento effettivo delle risorse finanziarie.

Internet

La Relazione di analisi della gestione 2004, come quelle degli anni scorsi, si possono trovare sul sito web www.regione.veneto.it con il seguente percorso: Temi Istituzionali/Bilancio/Controllo di gestione/Relazione di analisi della gestione.

Legenda

L.R.: legge regionale

Legge Cost.: legge costituzionale

Legge: legge statale

Reg.CE: regolamento comunitario

d.CIPE: deliberazione Comitato interministeriale della programmazione economica

d.g.r.: deliberazione della Giunta regionale

d.d.r.: decreto del dirigente regionale

del.C.r. deliberazione del Consiglio regionale

d.C.r. decreto del Consiglio regionale

p.C.r.: provvedimento del Consiglio regionale

D.Lgs: decreto legislativo

D.L.: decreto legge

A.P.Q: accordo di programma quadro

A.P.: accordo di programma

I.I.P.: intesa istituzionale di programma

Prot. Int.: protocollo di intesa

I.G.Q.: intesa generale quadro

Azienda U.L.S.S.: unità locale socio sanitaria

D.M.: decreto ministeriale

D.P.R.: decreto del Presidente della Repubblica